



COMUNE DI FENESTRELLE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

11-05-2020

OGGETTO: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore 17:00, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta a porte chiuse del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
BOUQUET Michel	SINDACO	Presente
BLANC Roberto	CONSIGLIERE	Presente
RIMINATO Monica	VICE SINDACO	Presente
LOCATELLI Valter	CONSIGLIERE	Presente
RAVIOL Oscar	CONSIGLIERE	Presente
CONTE Fabrizio	CONSIGLIERE	Presente
CONTE Laura	CONSIGLIERE	Presente
PITON Fabrizio	CONSIGLIERE	Presente
BOURLLOT Marco	CONSIGLIERE	Presente
BLANC Francesco	CONSIGLIERE	Assente
GRIVA Ugo	CONSIGLIERE	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE MAGLIONE D.ssa Tiziana, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, BOUQUET Michel, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

752. L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città' ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'11.05.2020, n. 9 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione della "nuova" IMU - Imposta Municipale Propria";

Atteso che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Richiamato l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*«Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il **30 giugno 2020**. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.»;*

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del **14 ottobre** dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;*

Visto il "Regolamento generale delle entrate comunali" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 10.02.2000 n. 3;

Vista la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa,

come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Per le motivazioni citate in premessa;

1) di approvare per l'anno 2020, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,90‰
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,30 ‰
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	5,90 ‰
4	Unità immobiliari adibite a negozi ed attività artigianali (cat. C1) ed a laboratori per arti e mestieri (cat. C3), il cui soggetto passivo eserciti direttamente la propria attività commerciale ed artigianale;	7,30 ‰
5	Unità immobiliari iscritti nella categoria D1;	10,60 ‰
6	Aree fabbricabili	7,60%
7	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 ‰ ad esclusione di quelli nei quali viene esercitata un'attività commerciale (agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, ecc.), per i quali l'imposta è dovuta nella misura del 1,00 ‰
8	Beni merce	1,30 ‰

2) di dare atto che le suddette aliquote entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3) del presente dispositivo;

3) di dare atto che il valore delle aree fabbricabili come previsto dall'art. 13, comma 3 del "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria" è così definito:

TABELLA VALORI AREE FABBRICABILI															
ZONA DI PRGC	LOCALITÀ	€/mq	Destinazione 1 residuo, 0,6 altro	Tipologia intervento 1 diretto, 0,6 SUE	Coefficiente di zona	RIDUZIONI					Classe IIIb3 PAI	PAI Inedificabilità assoluta	Totale riduzioni	VALORE 2006	VALORE ARRONDATO
						Valore unitario	Vincoli e/o servizi	Edif solo con accorpamento	Edificabilità non abitativa	PAI					
ZC1	FENESTRELLE	30,00 €	1	1	1	30,00 €					100%	100%	0,00 €	0,00 €	
ZC2	FENESTRELLE	30,00 €	1	1	1	30,00 €					100%	100%	0,00 €	0,00 €	
ZC3	FENESTRELLE	30,00 €	1	1	1	30,00 €	15%					15%	25,50 €	26,00 €	
ZC4	FENESTRELLE	30,00 €	1	1	1	30,00 €				50%		50%	15,00 €	15,00 €	
ZC5	CHAMBO NS	24,00 €	1	0,6	1	14,40 €						0%	14,40 €	14,00 €	
ZC6	CHAMBO NS	24,00 €	1	1	0,6	14,40 €						0%	14,40 €	14,00 €	
ZC7	GRANGES	24,00 €	1	1	0,6	14,40 €	15%					15%	12,24 €	12,00 €	
ZC8	MENTOULLES	24,00 €	1	1	1	24,00 €	15%		50%			65%	8,40 €	8,00 €	
ZC9	MENTOULLES	24,00 €	1	1	1	24,00 €	15%				100%	115%	0,00 €	0,00 €	
ZC10	MENTOULLES	24,00 €	1	1	0,8	19,20 €	15%					15%	16,32 €	16,00 €	
ZC11	MENTOULLES	24,00 €	1	0,6	0,6	8,64 €				50%	100%	150%	0,00 €	0,00 €	
ZC12	GRANGES	0,00 €	0	0	0	0,00 €						0%	0,00 €	0,00 €	

ZN1	FENESTRELLE	35,00 €	1	1	0,79	27,65 €		40%				40%	16,59 €	17,00 €
ZN2	FENESTRELLE	35,00 €	1	1	0,79	27,65 €	15%					15%	23,50 €	24,00 €
ZN3	FENESTRELLE	35,00 €	1	1	0,6	21,00 €	15%					15%	17,85 €	18,00 €
ZN4	FENESTRELLE	35,00 €	1	1	0,79	27,65 €		40%				40%	16,59 €	17,00 €
ZN5	GRANGES	30,00 €	1	1	0,6	18,00 €	15%					15%	15,30 €	15,00 €
ZN6	MENTOULLES	30,00 €	1	1	0,6	18,00 €						0%	18,00 €	18,00 €
IN1	FENESTRELLE	30,00 €	0,6	0,6		10,80 €	15%					15%	9,18 €	9,00 €
IR1	DEPOT	24,00 €	1	1	0,2	4,80 €						0%	4,80 €	5,00 €
ZD1	FENESTRELLE	20,00 €	0,6		0,5	6,00 €				50%		50%	3,00 €	3,00 €
ZD2	CHAMBOINS	16,00 €	0,6		0,5	4,80 €				50%		50%	2,40 €	2,00 €
ZD3	GRANGES	16,00 €	0,6		0,5	4,80 €						0%	4,80 €	5,00 €
ZD4	MENTOULLES	16,00 €	0,6		0,5	4,80 €				50%		50%	2,40 €	2,00 €
ZD5	FENESTRELLE	20,00 €	0,6		0,5	6,00 €						0%	6,00 €	6,00 €

4) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Udito l'intervento del Consigliere Griva Ugo, il quale relativamente all'IMU che si paga per i terreni edificabili propone di aggiornare il Piano Regolatore, tenendo presente il nuovo PAI (Piano per l'assetto idrogeologico);

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal:

- Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Generale;

Con voti
favorevoli 10
contrari
astenuti

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa,

1) Di approvare la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BOUQUET Michel

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE D.ssa Tiziana

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale un estratto del quale é pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 18.05.2020 al giorno 02.06.2020 (art. 124, comma 1, TUEL).

Addì, 18.05.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SOLARO DOTT. Graziano

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari (art. 97 TUEL).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE D.ssa Tiziana

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49 TUEL).

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SOLARO DOTT. Graziano

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **Regolarita' contabile** (art. 49 TUEL).

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SOLARO DOTT. Graziano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 28.05.2020 :

- art. 134, comma 4 TUEL, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì, 28.05.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SOLARO Graziano